



Allegato 3) REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1) Finalità dell'Associazione

La finalità della Associazione, meglio descritta all'art. 2 dello Statuto al quale si rimanda integralmente, è lo sviluppo e la diffusione di attività sportive in generale e in particolare delle seguenti discipline sportive riconosciute dal C.O.N.I.: atletica leggera, tra cui la corsa campestre, in montagna, su strada indoor, nordic e fitwalking, trail; ciclismo tra cui mbx, ciclismo su pista, su strada, cicloturismo, mountain bike, ciclismo amatoriale mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica di dette discipline secondo le direttive della Federazione Italiana Atletica Leggera e delle altre Federazioni Sportive alle quali sono riconducibili le diverse discipline sportive e alle quali la società intenderà aderire.

L'Associazione si propone di organizzare direttamente o prendere parte a manifestazioni, oltre che realizzare attività didattica e formativa per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva delle discipline indicate.

L'Associazione si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica, gli associati e i simpatizzanti sul tema della violenza di genere perpetrata in ogni sua forma (verbale, psicologica, fisica) nei confronti delle donne organizzando eventi e iniziative per dare risalto al tema, così come corse e allenamenti di gruppo per prevenire ove possibile azioni che ledano la sicurezza delle donne durante lo svolgimento delle suddette attività.

Art. 2) Norme di comportamento:

Ogni associato è tenuto al rispetto delle norme contenute nello Statuto Sociale, nonché all'osservanza degli aspetti comportamentali in ambito sportivo. In particolar modo:

- È richiesto il rispetto per gli associati di tutte le società/associazioni sportive, per le associazioni stesse e per i loro rappresentanti.
- È vietato prendere parte a una gara senza regolare iscrizione, senza il pettorale e il chip (quando previsto dagli organizzatori), o con pettorale falso, contraffatto o, comunque, irregolare. Per questo motivo Angels in Run ASD condanna e deplora chi, indipendentemente dalla motivazione, si inserisca in un percorso di gara e ne percorra l'intero o il parziale tragitto senza che si sia regolarmente iscritto alla gara e perciò invita tutti i propri iscritti a evitare tale tipo di comportamento.
- È vietato cedere il proprio pettorale ad altra persona o riceverne uno da terzi, senza che sia stata fatta richiesta di modifica di assegnazione. Si ricorda che chi riceve il pettorale altrui corre senza copertura assicurativa, può costituire un ostacolo a chi è regolarmente iscritto, crea difficoltà all'organizzazione della gara e, soprattutto, può non essere in regola con il tesseramento o con vigenti normative in materia di tutela sanitaria (mancanza di certificato medico agonistico).
- Ogni atleta ha il dovere di gareggiare nel rispetto dei regolamenti del CONI e di quelli predisposti dall'organizzazione. È doveroso che ogni atleta mantenga sia in gara, sia prima e dopo il suo svolgimento, un comportamento corretto e sportivo, basato sulla lealtà sportiva, sul rispetto delle regole e degli avversari.
- Condotte come quelle descritte nei punti qui sopra potranno comportare l'espulsione dall'associazione, come previsto dall'art. 4.5 dello Statuto Sociale.

Art. 3) Abbigliamento sociale

Gli associati sono invitati a indossare la maglia sociale durante le corse podistiche, siano esse competitive o non competitive. Con l'adesione all'Associazione, ogni associato avrà diritto ad acquistare una maglia riservata ed esclusiva e accedere a prezzi particolari per i capi di abbigliamento firmati Angels in Run.

Art. 4) Estratto dallo Statuto Sociale

Parte integrante del Regolamento interno è costituito dallo Statuto Sociale che l'associato dichiara di conoscere e al quale si rimanda integralmente con riferimento all'Art. 4 (soci), Art. 5 (assemblea), Art. 6 (Consiglio direttivo e Presidente).

Verona li _____

FIRMA per presa visione _____

